



STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO S.c.p.A.

Sede legale in Murano – Via Briati 10

Capitale Sociale Euro 400.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro Imprese di Venezia e Rovigo

con Codice Fiscale 04176390278

R.E.A. di Venezia n.372217

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Signori Soci,

l'esercizio chiude con un risultato netto positivo di Euro 628.252 a fronte di ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 5.639.685

Al risultato netto si è pervenuti imputando al risultato prima delle imposte di Euro 842.765 un ammontare di imposte, determinate sulla base delle norme attualmente in vigore, pari a Euro 214.513.

L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 615.607.

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame rappresenta la veritiera situazione della Vostra Società.

Con questa relazione desideriamo fornirVi un'analisi generale, fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione appena trascorsa, segnalando alla Vostra attenzione gli aspetti salienti e quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dall'art. 1, comma 1, del D.lgs. n. 32/2007 e dal D.lgs. n. 18 agosto 2015 n. 139.

Prima di passare ad illustrarVi la gestione, e per dar seguito a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, ricordiamo che la Società con riferimento al proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, al proprio Codice Etico e alle norme sulla prevenzione della corruzione ha predisposto e aggiorna ove necessario il proprio programma di valutazione e monitoraggio dei rischi.

Non si sono registrate operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2021.

Andamento del settore

I dati ISTAT 2021 confermano il significativo recupero fatto registrare dall'economia italiana. Dopo la caduta del 9% subita nel 2020, nel 2021 il PIL è cresciuto del 6,6% in termini reali.



L'industria vetraria nel suo complesso ha fatto registrare nel 2021 ottimi risultati pur con alcuni necessari distinguo.

La produzione di bottiglie in vetro per bevande, ha registrato nel 2021 una crescita del 7% rispetto all'anno precedente e nonostante la crescita dei costi di energia e materie prime ha ulteriori prospettive di crescita per il 2022; attualmente gli stabilimenti nazionali viaggiano al massimo della capacità produttiva e non riescono a soddisfare un mercato che già nel 2021 è ricorso a maggiori importazioni (+20%).

Anche per i contenitori in vetro destinati al settore farmaceutico il 2021 è stato un anno molto positivo, mentre la produzione nazionale dei vasi per i prodotti alimentari ha registrato una flessione di circa il 6% rispetto all'anno 2020.

Il settore del vetro piano per edilizia sta vivendo una fase di mercato estremamente positiva, mentre perdura la crisi del settore auto che nel 2021 conferma i risultati del 2020 ancora molto al di sotto dei livelli pre-covid.

Il settore della trasformazione del vetro destinato all'edilizia, ha recuperato ampiamente le perdite registrate nel 2020 con un fatturato 2021 in crescita di oltre il 15% rispetto al 2020, grazie soprattutto alla spinta dei bonus energetici per l'edilizia residenziale, da cui proviene ancora buona parte della domanda. Nonostante la rapida crescita dei prezzi delle materie prime nell'ultimo semestre la richiesta di vetro e serramenti permane molto elevata ed il trend di crescita dovrebbe essere confermato per tutto l'anno in corso con una previsione di crescita che si attesta ad oggi tra il 6% e l'8%. Non si nascondono tuttavia i timori per quelle aziende trasformatrici medio-piccole che non riescono a ribaltare sul mercato gli aumenti subiti "a monte della filiera" e potrebbero registrare nel medio termine problemi di solvibilità.

Seppur con tutte le incognite legate al clima di incertezza dato in primis dagli eventi bellici in corso in Europa e dai possibili effetti di una emergenza sanitaria dai confini ancora non definiti, le previsioni generali danno comunque il 2022 in crescita economica rispetto al 2021.

Il Fondo monetario internazionale ha rivisto le stime di crescita 2022 per l'Italia al 2,3%. Il Centro studi di Confindustria, in uno scenario, in cui si ipotizza la fine del conflitto bellico a luglio, stima una crescita del Pil 2022 ancor più contenuta a +1,9%, cioè 1,5 punti percentuali in meno rispetto alle previsioni di gennaio.

L'Italia e la Germania sono i due paesi dell'area euro che hanno visto ridimensionarsi le proprie previsioni di crescita per effetto della forte dipendenza energetica dalla Russia. Tutto ciò tuttavia in linea con il rallentamento di crescita previsto per l'economia europea ed americana. In controtendenza invece il tasso di inflazione già salito prima degli eventi sopra descritti che ne hanno accelerato la crescita prevista a fine anno per l'Italia al 6%.

Pur in un contesto generale più incerto rispetto a qualche mese fa, la produzione italiana di vetro ha l'opportunità di proseguire l'andamento positivo registrato nel 2021. In particolare risultano ad oggi confermati investimenti nel vetro cavo per il settore alimentare e farmaceutico: si prevedono a livello nazionale nuovi forni con una maggiore capacità produttiva unita a più performanti tecnologie per il contenimento



delle emissioni e del consumo energetico, a conferma della posizione di leadership dell'industria italiana del contenitore in Europa con oltre il 21% del valore totale di produzione.

Anche per la Vostra Società si prevede un 2022 in crescita probabilmente con un'incidenza lievemente più contenuta rispetto alle previsioni di budget redatte a fine 2021 per i motivi sopracitati.

Andamento della gestione

Si illustrano di seguito i principali indicatori di andamento economico e finanziario dell'anno 2021, in comparazione, ove significativi, al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi relativi ai servizi di analisi, assistenza tecnica e ai progetti di ricerca sono stati pari a K€ 5.848, superiori del 4,5% rispetto al 2020 e superiori dell' 1,6% rispetto alle previsioni di Budget 2021. Altri ricavi ammontano a € 32.410.

I servizi di assistenza tecnica ed analisi sono cresciuti del 8,5 % rispetto a quanto realizzato nel 2020. Si è registrata una forte crescita delle attività nell'area ambiente ed energia (per effetto di un recupero di attività rinviate nel 2020 a causa della pandemia), nelle indagini sulle difettosità del vetro e nelle attività di analisi e certificazione nel settore del vetro piano per edilizia. In contrazione le prove meccaniche su contenitori in vetro.

La distribuzione territoriale del fatturato mostra un buon recupero sul 2020 dell'estero (+11,5%) superiore alle previsioni di Budget 2021. Si sono infatti recuperate attività presso stabilimenti europei che erano state rinviate o soppresse nell'anno precedente a causa della situazione sanitaria internazionale.

Alla voce progetti di ricerca si registra una flessione del 29,4%. Queste attività sono frutto di rapporti contrattuali con società o enti privati; residuali le entrate derivanti da attività di ricerca finanziate parzialmente da fondi pubblici.

Gli studi più significativi si sono concentrati sull'abbattimento secondario dei NOx in forni fusori per la produzione di contenitori; sulla fattibilità di riutilizzo di scoria di acciaieria nella fabbricazione di fibre e filati a composizione basaltica; sull'impatto del recupero di vetro opale nella produzione di vetro soda lime per tableware; sull'implementazione delle proprietà meccaniche di lenti per occhialeria; sulla riduzione all'esposizione professionale al nickel in ambiente di lavoro (area manutenzione stampi).

Per una migliore visione della situazione gestionale, si forniscono di seguito lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati per l'esercizio in chiusura e per il precedente, ed una sintesi degli indici più significativi.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2021	%	31.12.2020	%	VARIAZIONE	% diff.
Cassa e Banche	899.361		962.849		-63.488	
Crediti v/Clienti (- F.s.c.)	2.015.522		2.036.384		-20.862	
Altre attività correnti	1.055.373		904.465		150.908	
Ratei e Risconti attivi	93.925		91.828		2.097	
Attività Correnti (a)	4.064.181	25,8%	3.995.526	27,0%	68.655	1,7%
Rimanenze Finali	804		575		229	
Altre attività differite	7.625		7.625		0	
Attività Differite (b)	8.429	0,1%	8.200	0,1%	229	2,8%
Fabbricati	563.960		578.376		-14.416	
Immobilizzazioni Materiali	1.663.606		1.639.327		24.279	
Immobilizzazioni Immateriali	22.210		16.610		5.600	
Altre attività immobilizzate	9.419.795		8.560.416		859.379	
Attività Immobilizzate (c)	11.669.571	74,1%	10.794.729	72,9%	874.842	8,1%
Capitale Investito (a+b+c)	15.742.181	100,0%	14.798.455	100,0%	943.726	6,4%
Fornitori	194.900		341.225		-146.325	
Altre passività correnti	1.015.703		948.030		67.673	
Ratei e Risconti passivi	403.126		261.478		141.648	
Passività Correnti (d)	1.613.729	10,3%	1.550.733	10,5%	62.996	4,1%
Fondo Trattamento Fine Rapporto	1.111.161		1.061.004		50.157	
Altre passività a ML	2.321		0		2.321	
Altre passività consolidate	1.600.000		1.400.000		200.000	
Passività Consolidate (e)	2.713.482	17,2%	2.461.004	16,6%	252.478	10,3%
Capitale di terzi (d+e)	4.327.211	27,5%	4.011.737	27,1%	315.474	7,9%
Capitale sociale	400.000		400.000		0	
Riserve	10.386.718		9.771.111		615.607	
Risultato netto di periodo	628.252		615.607		12.645	
Capitale Proprio (f)	11.414.970	72,5%	10.786.718	72,9%	628.252	5,8%
Capitale Acquisito (d+e+f)	15.742.181	100,0%	14.798.455	100,0%	943.726	6,4%
Capitale Investito Netto	13.226.770		12.284.873		941.897	
Posizione Finanziaria Netta	899.361		962.849		-63.488	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Variazione	% diff.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.639.685	82,0%	5.464.339	83,3%	175.346	3,1%
Variazione rimanenze lavori in corso	0	0,0%	10.684	0,2%	-10.684	n.s.
Altri ricavi	240.201	3,5%	154.863	2,4%	85.338	35,5%
Ricavi totali	5.879.886	85,5%	5.629.886	85,8%	250.000	4,3%
Contributi industriali e sulle importazioni	989.921	14,4%	921.659	14,0%	68.262	6,9%
Contributi in conto esercizio	11.098	0,2%	9.614	0,1%	1.484	13,4%
A) Valore della Produzione	6.880.905	100,0%	6.561.159	100,0%	319.746	4,6%
Costi per acquisto materiali	205.173	3,0%	205.725	3,1%	-552	-0,3%
Variazione rimanenze di materie prime	-229	0,0%	469	0,0%	-698	304,8%
Consumi di materie prime	204.944	3,0%	206.194	3,1%	-1.250	-0,6%
Costi per servizi	1.198.970	17,4%	1.168.387	17,8%	0	2,6%
Costi per godim. beni di terzi	66.186	1,0%	56.396	0,9%	9.790	14,8%
Oneri diversi della gestione	78.027	1,1%	78.597	1,2%	-570	-0,7%
B) Costi esterni	1.548.127	22,5%	1.509.575	23,0%	38.552	2,5%
C) Valore Aggiunto (A-B)	5.332.778	77,5%	5.051.584	77,0%	281.194	5,3%
Costo del personale	3.942.523	57,3%	3.760.080	57,3%	182.443	4,6%
Compensi agli amministratori	112.000	1,6%	112.000	1,7%	0	0,0%
Ammortamenti	358.816	5,2%	324.563	4,9%	34.253	9,5%
Altri accantonamenti e svalutazioni	210.698	3,1%	210.761	3,2%	-63	0,0%
D) Costi interni	4.624.037	67,2%	4.407.404	67,2%	216.633	4,7%
E) Risultato Operativo - EBIT (C-D)	708.741	10,3%	644.181	9,8%	64.560	9,1%
Totale proventi e oneri finanziari	134.024	1,9%	138.036	2,1%	-4.012	-3,0%
Risultato Netto prima delle imposte	842.765	12,2%	782.217	11,9%	60.548	7,2%
Imposte sul reddito	214.513	3,1%	166.610	2,5%	47.903	22,3%
Risultato Netto	628.252	9,1%	615.607	9,4%	12.645	2,0%

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori di bilancio	2021	2020
Redditività Globale e Assetto Patrimoniale		
R.O.I. - redditività del capitale investito	4,50%	5,24%
R.O.E.- redditività del capitale proprio	5,50%	5,71%
R.O.S. - utile sulle vendite	12,57%	11,79%
Peso delle Immobilizzazioni	102,23%	100,07%
Peso del capitale circolante	34,85%	36,27%
Indice di disponibilità	328,02%	303,42%
Indice di liquidità	4,02	3,03
Indice di autocopertura del capitale fisso	97,82%	99,93%

Analisi della situazione dell'andamento e del risultato economico

Per un'analisi dell'attività svolta nel 2021, di seguito in sintesi le principali voci dell'andamento economico confrontate con il budget e l'esercizio precedente:

	2021	Budget 2021	2020	Variazione 2021/Budget	Variazione 2021/2020
Totale valore della produzione	6.880.905	6.692.000	6.561.159	2,8%	4,9%
Totale costi della produzione	6.172.164	6.072.000	5.916.978	1,6%	4,3%
Differenza	708.741	620.000	644.181	14,3%	10,0%
Proventi finanziari	134.024	150.000	138.036	-10,7%	-2,9%
Utile prima delle imposte	842.765	770.000	782.217	9,5%	7,7%
Imposte	-214.513	-199.000	-166.610	7,8%	28,8%
Utile di esercizio	628.252	571.000	615.607	10,0%	2,1%

Il valore della produzione è stato superiore del 4,9% rispetto a quello relativo all'esercizio precedente e superiore al Budget 2021 del 2,8%. Ciò per effetto di maggiori ricavi propri per attività e di un moderato aumento del valore totale dei contributi: i contributi industriali 2021, in continuità con quanto fatto negli ultimi anni, sono diminuiti rispetto all'anno precedente (440 k€ nel 2021 contro 484 k€ nel 2020 - 6,2%), viceversa i contributi commerciali sono cresciuti del 25,8% per effetto della massiccia importazione di vetro da paesi extra CEE legata alla elevata richiesta da parte del mercato nazionale di vetro sia nel settore del vetro cavo che del vetro piano (549 k€ nel 2021 contro 437 k€ nel 2020).

Nel 2021 si registrano inoltre contributi in conto esercizio (credito di imposta su immobilizzazioni) per Euro 11.098.

I costi della produzione risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente (+4,3%) superiori dell'1,6% rispetto alle previsioni di budget 2021.

I costi esterni sono cresciuti del 2,5% rispetto al 2020. I costi per materie prime e materiali sono rimasti sostanzialmente stabili; la crescita rispetto all'anno precedente è dovuta prevalentemente a maggiori spese di viaggio e maggiori consulenze ed incarichi ad esperti.

Nel 2021 è stato incrementato di € 200.000 il "Fondo per spese future" (ammonta ora a Euro 700.000) accantonamento a copertura di una parte delle spese che saranno da sostenere all'atto del trasferimento nella nuova sede attualmente in costruzione da parte della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo.

I costi di personale sono più alti rispetto al 2020 (+4,6%) effetto del maggior numero di trasferte effettuate e del maggiore utilizzo di personale interinale.

Alla voce proventi e oneri finanziari si registra una sostanziale stabilità rispetto ai valori registrati nel 2020 (134 k€ al 31/12/2021; 138 k€ al 31/12/2020).



Situazione finanziaria

La Vostra Società risulta adeguatamente capitalizzata con un patrimonio netto di Euro 10.786.718 al netto dell'utile di esercizio 2021 di Euro 628.252.

Il settore operativo e le dimensioni della società, la stabilità della gestione e la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario, fanno ritenere adeguato l'ammontare dei mezzi propri, considerando inoltre le attuali disponibilità liquide.

Al termine del 2021 le "Immobilizzazioni finanziarie", incrementate per Euro 859.379 nel corso dell'esercizio, ammontano a Euro 9.419.795.

I crediti vs. clienti, al termine dell'esercizio, ammontano a Euro 2.015.522 al netto del relativo Fondo Svalutazione Crediti, contro Euro 2.036.384 alla chiusura del precedente esercizio.

In diminuzione i debiti verso fornitori passati da 341.225 di fine 2020 a Euro 194.900 di fine esercizio.

Investimenti

Nel corso dell'anno 2021 sono iniziati investimenti di rilievo nel settore informatico: è stata avviata la progettazione e lo sviluppo di un nuovo gestionale, funzionale alle necessità attuali della Società in una prospettiva di medio-lungo termine, che andrà a sostituire l'attuale sistema ormai obsoleto e per il quale non era più garantita la ordinaria manutenzione da parte della ditta che lo aveva progettato a metà anni '90 e implementato/manutenuto fino al 2020.

Si è scelto nel mercato un nuovo partner appartenente ad una multinazionale con una sede operativa nel territorio veneziano. Il prodotto in questione utilizza, come il precedente, la piattaforma AS400: ciò anche per consentire il recupero dal precedente sistema dei dati contabili e gestionali operativi pregressi.

Da gennaio 2022 si è iniziato ad utilizzare il nuovo software per la parte contabile avviando contestualmente anche la progettazione della parte che interessa tutto il comparto produttivo ovvero dall'offerta del nostro servizio, alla gestione della commessa e degli eventuali campioni da analizzare, sino all'emissione del rapporto tecnico.

Si prevede di completare lo sviluppo entro l'anno per un avvio ad inizio 2023.

La sintesi degli investimenti divisi per tipologia, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, è rappresentata nella tabella seguente.

Investimenti		
	2021	2020
Software	21.210	5.608
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0
Impianti e macchinari	287.380	365.035
Attrezzature Industriali e commerciali	0	11.703
Altre immobilizzazioni	9.930	10.058
TOTALE	318.520	392.404

Per quel che concerne la strumentazione e le apparecchiature tecniche gli acquisti più significativi del 2021 si riferiscono a strumentazione per il laboratorio chimico; uno spettrofotometro UV-VIS per la caratterizzazione delle proprietà ottiche dei vetri; strumentazione varia per le attività di misura on site a beneficio del settore ambiente ed energia; strumenti di misura delle caratteristiche ad alta temperatura per la caratterizzazione termo-meccanica di materiali refrattari;

Personale

La composizione del personale al termine dell'esercizio 2021 è rappresentata nella seguente tabella in confronto a quella dell'anno precedente:

Personale		
	2021	2020
Dirigenti	2	2
Quadri	4	3
Impiegati	41	42
Operai	1	2
TOTALE	48	49

In considerazione della situazione di incertezza venutasi a creare per effetto della pandemia, la necessità di personale connessa al maggiore volume di lavoro si è coperta con un maggiore utilizzo di lavoratori in contratto interinale alle prime esperienze lavorative (n. 11 unità medie contro 8 del 2020) nonostante l'uscita tra il 2020 e l'anno corrente di 3 unità per pensionamenti e dimissioni.

Nel 2021 l'attività di formazione del personale ha impegnato 460 ore complessive. Si tratta, come nell'anno precedente, prevalentemente di formazione interna su tematiche attinenti la qualità, la sicurezza, l'area tecnico-sperimentale, le tematiche di natura fiscale e contabile, nonché la formazione specifica sull'uso del nuovo pacchetto



informatico.

La formazione abitualmente svolta in sede di gruppi tecnici di lavoro, tavoli normativi, così come quella relativa alla partecipazione a seminari e convegni è stata come nel 2020 fortemente limitata dalla situazione pandemica che ha di molto ridotto la possibilità di svolgere queste attività.

Sicurezza, igiene industriale e ambiente

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, sono continuate le attività di monitoraggio necessarie a mantenere i livelli di sicurezza raggiunti in questi anni.

In particolare, le attività svolte hanno permesso di applicare in modo sempre più puntuale le procedure del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) secondo le LINEE GUIDA UNI INAIL ISPESL E PARTI SOCIALI, implementando istruzioni operative e rafforzando l'attenzione da parte della Direzione alle problematiche relative alla sicurezza sul lavoro attraverso periodiche riunioni operative, inserite tra gli obiettivi del sistema.

Sono stati effettuati da parte dell'RSPP audit interni strutturati riguardanti in particolare le attività del settore ambientale, in quanto individuato come settore da monitorare con maggior attenzione, nonché la corretta applicazione del SGSL

Si sono continuati a monitorare i rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro e durante lo svolgimento delle varie attività svolte, provvedendo ad intervenire prontamente, ove necessario, per dare seguito a quel principio di miglioramento continuo dei livelli di sicurezza che caratterizza le attività della Stazione Sperimentale del Vetro.

Sono state svolte le attività di formazione ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 81/2008 e Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 per il personale neoassunto e quelle di aggiornamento per il personale già in forze, nonché alcune attività di formazione su rischi specifici, secondo le esigenze sorte nel corso dell'attività.

Si è proceduto infine allo svolgimento di tutte le attività routinarie di verifica periodica di impianti e attrezzature da parte delle ditte incaricate e all'attività di sorveglianza interna da parte del personale dell'Istituto.

Nel corso del 2021 non si è verificato alcun infortunio.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale gestione delle attività della Società. Dette operazioni sono generalmente regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e delle situazioni contingenti in cui tali operazioni sono poste in essere.

Le informazioni sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni rilevanti intrattenute con le imprese controllanti e con altre imprese sottoposte al

controllo delle controllanti integrano quanto già indicato in nota integrativa.

Rapporti con Imprese Controllanti e le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

A fine esercizio i rapporti intrattenuti con le controllanti dirette ed indirette e le altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si sintetizzano nelle seguenti risultanze:

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI - DI NATURA COMMERCIALE

<u>Denominazione</u>	Paese	Crediti	Debiti	Ricavi	Natura dei ricavi	Costi	Natura dei costi
Assoc.Nazion.Ind.li del Vetro – controllante indiretta	Italia		2.440	0		2440	Servizi

I debiti sono di natura corrente.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o Enti.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile i principali rischi cui la società è esposta sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:

- **rischi operativi**, consistenti nel rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli outsourcers. Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane “chiave” e i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi. Si ritiene che i rischi di tale natura siano limitati dal sistema di procedure e controlli interni vigenti. La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifica e approvazione da parte dei diversi livelli gerarchici e di responsabilità;
- **rischi di mercato**, derivanti dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché i rischi derivanti dall'innovazione tecnologica. A tal proposito, l'andamento della domanda e le dinamiche del mercato sono costantemente monitorati; l'attività commerciale e i rapporti con i clienti sono oggetto di analisi periodiche che permettono di evidenziare variazioni e scostamenti rispetto alle previsioni allo scopo di porre in atto le necessarie azioni correttive;

- **rischi di credito**, dipendenti dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere. Per fronteggiare eventuali insolvenze sui crediti commerciali, la Società si avvale di procedure interne di monitoraggio dei crediti con appostazione di appositi fondi a copertura di detti rischi; si ritiene peraltro che il mercato di riferimento della società non presenti un livello di rischio più elevato della media;
- **rischi di liquidità**, relativi alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni. A tal proposito, la società gestisce le proprie attività finanziarie esclusivamente attraverso i rapporti di conto corrente accessi con Banca Intesa San Paolo che presenta ottimi livelli di solidità;
- **rischi di non conformità alle norme (rischi di compliance)**, nel cui ambito rientrano i rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dallo svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali, quelli in materia di sicurezza sul lavoro, etc.). Per quanto concerne questa tipologia di rischi si richiama quando già indicato per i rischi operativi; la società è dotata di servizi e procedure interne demandate all'analisi e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge.

Obiettivi e politiche per la gestione del rischio finanziario

La società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta a rischi finanziari che vengono fronteggiati mediante:

- la definizione delle linee guida a cui ispirare la gestione operativa;
- l'individuazione degli strumenti idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati;
- l'esclusione di ogni operatività con strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

In relazione ai rischi finanziari legati al mercato, la società affronta :

- **rischio di prezzo** (di acquisto e vendita) a fronte del quale non ricorre a specifiche operazioni di copertura; il rischio è infatti gestito, nel normale corso dell'attività, attraverso un'attenta gestione degli approvvigionamenti ed una coerente politica commerciale;
- **rischio valutario sui tassi di cambio**: la società non effettua acquisti e/o vendite significative in valuta diversa dall'Euro. Non paventandosi rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di cambio la società non ricorre a strumenti finanziari di copertura (operazioni con prodotti finanziari derivati);
- **rischio sui tassi di interesse**: tenuto conto della capacità della società di produrre liquidità, nonché dell'attuale posizione finanziaria, non si ravvedono rischi



significativi connessi all'andamento dei tassi di interesse;

- **rischio di credito:** la Società lo gestisce attraverso un'oculata politica di gestione e recupero del credito, nonché, in caso di prolungata insolvenza, si avvale di una società per il recupero;
- **rischio di liquidità:** non significativo appare il rischio di liquidità in quanto la Società gode di disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare le necessità finanziarie derivanti dagli impegni verso fornitori e verso terzi. In caso di necessità comunque la Società gode di buona capacità di credito verso terzi;
- **fair value:** la Società non si avvale dell'uso di strumenti finanziari derivati di copertura di cui ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis c.c..

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca fa parte integrante dell'attività complessiva della Società, ed è già stata eventualmente trattata, se presente nel capitolo relativo all'andamento della gestione.

I costi relativi a tale attività sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice civile si precisa che la Vostra Società non detiene né ha mai detenuto, né acquistato, né alienato, sia direttamente che per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Premesso che la attuale situazione di incertezza legata alla delicata situazione internazionale rende difficile ogni previsione a medio termine, si ritiene che i risultati 2022 non si discosteranno in maniera sostanziale rispetto a quanto previsto a Budget 2022 con un secondo semestre migliore del primo.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 Cod. civ. si attesta che la Società non ha sedi secondarie.

Destinazione del risultato d'esercizio



Concludiamo la nostra esposizione invitandoVi ad approvare:

- il bilancio al 31/12/2021, così come Vi è stato presentato, da cui emerge un utile netto di Euro 628.252, quale importo arrotondato del risultato contabile di Euro 628.252,05;
- l'utile netto d'esercizio, considerato che la riserva legale ha già raggiunto la soglia prevista dalla legge e dallo statuto si propone venga destinato come segue:
- Euro 628.252,05 a riserva straordinaria.

Vi rammentiamo, inoltre, che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021, giungono a termine il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare dell'8/05/2019 e il mandato dell'Organo di Controllo, pertanto, siete chiamati a nominare i suddetti Organi, ed in particolare:

- per l'Organo Amministrativo, a determinare il numero dei componenti, la durata del mandato e l'eventuale compenso;
- a nominare il Presidente e il Vice Presidente
- per l'Organo di Controllo, a designare il Presidente del Collegio Sindacale, i Sindaci effettivi e quelli supplenti, determinandone l'emolumento spettante al Presidente e ai Sindaci effettivi

Murano, 27 maggio 2022

IL PRESIDENTE
Antonio Lui

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Lui', is written over the printed name.